

Continuiamo a mantener fede all'impegno assunto nel 1992: di proporre a settembre un appuntamento culturale che confermi, approfondisca e rilanci l'itinerario culturale permanente nel rapportare accoglienza concreta alle persone e riflessione, attenzione alle storie personali e familiari e agli eventi storici in cui si collocano a livello locale e planetario.

Da anni ormai il Centro "E. Balducci" ha intensificato, proprio per l'esperienza che vive al suo interno e che lo costituisce, il rapporto umano e culturale con l'altro, convocando donne e uomini testimoni di diverse comunità del Pianeta, nella scelta consapevole di dover ascoltare coloro che per secoli sono stati disprezzati, violati, derubati, uccisi e che continuano ad essere vittime di questa condizione dentro alla ingiustizia strutturale, alla fame, alle violazioni dei diritti umani, alle guerre, alla distruzione dell'ambiente vitale e che, nello stesso tempo, sono protagonisti di resistenze, ideali, progetti, impegni, dedizioni ammirevoli.

Il tema proposto per questo 14° convegno riguarda l'importanza decisiva delle memorie per costruire un futuro umano; memorie non solo da documentare, ma insieme e ancor più da vivere per non ripetere gli errori e gli orrori del passato; per attingere al patrimonio di cultura, etica, spiritualità, processi storici di sofferenze e di conquiste di persone, comunità e popoli. Si avverte la necessità di alimentare le memorie e di alimentarci ad esse in una società e in un mondo che tendono a esaltare e consumare l'attimo, il presente, il contingente senza relazionarlo al passato né al futuro; essere definiti solo ora e qui dal nostro fare, produrre, consumare, apparire significa diventare funzioni di un sistema; l'essere la nostra storia ci rende invece soggetti che nell'oggi esprimono un percorso che viene da lontano e che, guardando al futuro, cercano di attuare scelte significative perché possa essere

caratterizzato e riconoscibile per i suoi tratti umani.

Vivere le memorie non significa deprecarne in modo distaccato le situazioni disumane, disinteressandosi al loro ripetersi nella storia attuale, né accettare alcuni aspetti discutibili come, ad esempio le esaltazioni eroiche intrinse di militarismo; comporta invece l'essere partecipi alla storia in divenire, vissuta insieme agli altri nelle comunità locali e in quella planetaria; riflettere su motivazioni, decisioni, responsabilità; esserne istruiti per vivere l'impegno presente e preparare il futuro con l'intento convinto e coinvolto di favorire continuamente processi di umanizzazione. Rileggendo le memorie ci pare di individuare negli assoluti identitari, nella monocultura da contrapposizione, nei nazionalismi, nei fondamentalismi le fonti di tante oppressioni, discriminazioni e violenze. Guardando al futuro ci pare di cogliere nelle identità aperte, nel pluralismo culturale e religioso, nel dialogo e nella convivenza operosa fra le diversità le strade di una umanità che via via si umanizza. Il Centro "E. Balducci" ha convocato anche per questo 14° Convegno donne e uomini da diversi luoghi del Pianeta con un'attenzione particolare (che il prossimo anno sarà riservata all'Africa) all'America Latina; convoca ancora una volta tutte e tutti voi perché insieme possiamo vivere un'altra importante esperienza di ascolto e di approfondimento riguardo alle scelte della nostra vita.

Vi aspettiamo.

Associazione – Centro di accoglienza e promozione culturale
"E. Balducci" Onlus
Zugliano (Udine)

14 – 17 Settembre 2006

14° Convegno

**VIVERE
LE MEMORIE
PER UN
FUTURO UMANO**



**PIAZZA DELLA CHIESA, 1
33050 ZUGLIANO (UDINE)
TEL. N. 0432560699
Fax N. 0432 562097**

**E-mail: segreteria@centrobalducci.org
www.centrobalducci.org**

Palasport Carnera - Udine
Giovedì 14 settembre ore 20.30

Introduzione al Convegno:

Pierluigi Di Piazza
Responsabile Centro "E. Balducci"

Interventi di saluto:

Mons. Alfredo Battisti

Arcivescovo Emerito di Udine

Furio Honsell

Rettore Magnifico Università di Udine
Sergio Cecotti

Sindaco di Udine

MEMORIE INDISPENSABILI

Rufina AMAYA MARQUEZ (Salvador)
Superstite al massacro (1200 persone) del
Mozote (Salvador)

❖ **Sopravvissuta per testimoniare**

mons. Luigi BETTAZZI

Vescovo emerito di Ivrea, già presidente di Pax
Christi nazionale e internazionale

❖ **Chi crede, in Cristo sarà salvo.**

Antonio INGROIA
Magistrato

Auditorium IPSAA – Pozzuolo del Friuli –
Venerdì 15 settembre ore 20

Interventi di saluto:

Roberto Antonaz
Assessore alla Cultura, alla pace e immigrazione
- Regione FVG

Mario Geatti

Sindaco del Comune di Pozzuolo

MEMORIE LOCALI E PLANETARIE

TABULA RASA: Spettacolo teatrale (15
minuti) del gruppo Aliante-T dell'Istituto
Statale d'Arte di Udine

❖ **Sulla memoria dei campi di
sterminio nazisti.**

Gian Paolo GRI

Docente di antropologia – Università di
Udine

❖ **La memoria che si fa rito.
Nel cuore dei processi di
conservazione o mutamento.**

Minoru HATAGUCHI

Già Direttore del Museo della pace,
membro del Comitato per la Pace di
Hiroshima

❖ **la voce di Hiroshima: No alle
armi, costruiamo insieme la Pace**

Eva RIZZIN

Ricercatrice, appartenente alla comunità dei
Sinti Gackane Eftawagaria e

Mirko LEVAK

Prigioniero ad Auschwitz dal '43 al '45,
appartenente alla comunità dei Rom
Kalderasch

❖ **Il genocidio nazista dei Rom e dei
Sinti. L'importanza della
memoria: noi non ne parliamo.**

Matteo Mykkaylo HAVRYLIV

Rettore del Pontificio Istituto Ucraino –
Roma

❖ **Persecuzione a motivo della fede.**

Auditorium IPSAA – Pozzuolo del Friuli –
Sabato 16 settembre ore 15

Intervento di saluto:

Paride Cargnelutti
Vice Presidente Provincia di Udine

I SEGNI DELLA GUERRA NEL CORPO E NELL'ANIMA: COME CONTRIBUIRE AD UN FUTURO UMANO?

Claude AnShin THOMAS (Usa)

❖ **Una volta ero soldato: dall'orrore
del Vietnam all'incontro con il
Buddismo.**

Prisca OJOK AUMA (Uganda)

❖ **Il grido dell'Uganda nella voce di
una donna.**

Naja T. FLAIK (Iraq)

Docente universitaria a Mosul - Iraq

❖ **Difesa dei Diritti umani, con
attenzione alle donne**

Mohammed ALDERAJI (Iraq)

Coordinatore rete per i diritti umani a
Falluja

❖ **Denuncia delle atrocità e
concreta solidarietà.**

Željco KOPANJA

Giornalista e scrittore, editore, Banja Luka

❖ **La convivenza in Bosnia a 11
anni dalla fine della guerra.**

Nada MILJEVIC

Esperta di fisica nucleare - Belgrado
e

Stefania DIVERTITO

Giornalista - Roma

❖ **L'uranio impoverito: nemico
invisibile.**

Auditorium IPSAA- Pozzuolo del Friuli –
Domenica 17 settembre ore 9

Interventi di saluto:

Fondazione E. Balducci - Firenze
Comune di S. Fiora

AMERICA LATINA: MEMORIE DOLOROSE E PROGETTI CON SPERANZA

Mario ROJAS ALBA (Cuernavaca
Messico) medico

❖ **Riscatto della spiritualità e della
medicina tradizionale come
rivindicazione culturale e
recupero dell'autostima popolare**

Sonia PEÑA TERÁN (Bolivia)

Rappresentante comunità campesine

❖ **La partecipazione delle donne
nelle organizzazioni campesine**

Modesto MAMANI (Bolivia)

Rappresentante comunità campesine

❖ **L'organizzazione indigena
originaria e la profonda memoria
dei popoli indigeni di Bolivia**

Italo MORETTI

Giornalista e scrittore

❖ **Argentina: trent'anni dopo il
genocidio, 30 mila desaparecidos
rivivono nella memoria del loro
Paese.**

Rita BORSELLINO

Leader dell'Unione all'Assemblea Regionale
della Sicilia.

❖ **Impegno per la giustizia e la
legalità come fedeltà alla
memoria.**

Ore 13 - Preghiera

*Ore 14.30 Incontro conviviale nel parco del
Centro E.Balducci a Zugliano*